Il Governo (forse) azzera il patto

COMUNE

**In questo modo
l'Amministrazione
potrà spendere di più
in opere pubbliche**

Sta per finire l'attesa negli uffici dell'Amministrazione, che da alcune settimane aspetta il decreto per lo sblocco del Patto di stabilità. Dopo diversi rinvii, il Consiglio dei ministri ha approvato il documento, che salvo sorprese dovrebbe ridurre per i prossimi tre anni il Patto di stabilità albeso pressoché a zero, garantendo maggiori possibilità di spesa in opere pubbliche. Nel 2016, peraltro, l'obbligo di risparmiare una determinata cifra prima di effettuare investimenti (imposto dal patto) potrebbe lasciare il posto al dovere di

MERCOLEDÌ IL SINDACO MARELLO SARÀ AL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ANCI

raggiungere il pareggio di bilancio. A dirlo è il sindaco Maurizio Marelo. Le sue parole: «Speriamo che i provvedimenti contenuti nell'ultimo decreto finanziario, al momento non ancora disponibili, confermino le ipotesi sull'alleggerimento del patto. Se confermata, la sola notizia positiva, viste le continue penalizzazioni ai danni dei Comuni virtuosi e la perenne incertezza».

**8,6
mln**

la cifra a cui
ammonta l'avanzo
di amministrazione
accantonato
dal Comune

Se l'obiettivo del patto scendesse dagli attuali 1,3 milioni di euro a zero o poco più, il Comune potrebbe iniziare a spendere gli 8,6 milioni di euro di avanzo, 4 milioni dei quali andranno per la scuola media alla Moretta.

Delle prospettive degli enti locali si è parlato ieri, lunedì 15, a Cuneo, e se ne riparlerà domani, mercoledì 17, al Consiglio nazionale dell'Anci al quale parteciperà il sindaco Marelo, che nei giorni scorsi è stato a Roma con gli onorevoli Chiara Gribaudo e Mino Taricco, la senatrice Patrizia Manassero e i primi cittadini delle sette città più popolate della Granda per un incontro con il sottosegretario Gianclaudio Bressa. Novità sul decreto legato al patto verranno probabilmente comunicate nella riunione della terza commissione consiliare, in programma martedì 16, alle 18.

Enrico Fonte